

## Domani l'Anpi Valdarda darà l'addio al partigiano Ugo Gobbi

### Castellarquato: la cerimonia alla rsa Vassalli

**CASTELLARQUATO** - (dm) Domani alle 8,30 alla residenza anziani "Vassalli Remondini" di Castellarquato gli amici dell'Anpi della Valdarda saluteranno Ugo Gobbi, partigiano nella 38esima Brigata Garibaldi. Gobbi, 88 anni, è morto sabato, nella giornata della presentazione del suo libro di memorie al palazzo del Podestà di Castellarquato.

Tra il pubblico anche il nipote Giorgio Franchini, tra i primi a soccorrerlo. La camera ardente è stata allestita alla rsa di via Vassalli, dove sarà possibile visitare Ugo anche oggi. Sua volontà era di non avere un funerale e di cremare le spoglie mortali. Le ceneri saranno custodite a Carpaneto, nella cappella di famiglia.

## Selta, ieri firma per la "cassa"

### Roveleto: riguarda 200 dipendenti, a rotazione da marzo

■ (dm) E' stato firmato ieri l'accordo per l'avvio della cassa integrazione ordinaria per i circa 200 dipendenti della Selta, azienda di telecomunicazioni e informatica di Roveleto di Cadeo (Piacenza) che conta di superare nel giro di qualche mese una congiuntura sfavorevole legata al temporaneo calo delle commes-

se di lavoro. «E' proprio con un'applicazione graduale e poco impattante dello strumento della cassa integrazione ordinaria, l'azienda conta di poter ripartire nel secondo semestre dell'anno», sottolineano la Fim Cisl e la Fiom Cgil che ieri mattina si sono ritrovati a Piacenza, nella sede di Confindustria Piacenza con

i vertici aziendali. La cassa a rotazione comincerà nel mese di marzo. L'accordo prevede 13 settimane di cassa integrazione a zero ore, su alcune giornate per tutti i lavoratori. Probabilmente le giornate di sospensione dal lavoro saranno un paio alla settimana. «Sarà un uso calibrato dello strumento della cassa inte-

grazione, perché l'azienda non si ferma e va avanti» ribadiscono i sindacati, ricordando che è la prima volta che Selta ricorre alla cassa integrazione. L'azienda ha sede e laboratori in Italia a Cadeo, un secondo polo di R&S e produzione a Tortoreto (Teramo), filiali e centri di supporto tecnico in Spagna e Federazione Russa. Con più di 100 ricercatori e progettisti a Cadeo e Tortoreto e il 12% dedicato alle attività di R&S, Selta è tra le maggiori aziende di proprietà italiana impegnate nell'innovazione nel settore telecomunicazioni, informatica, elettronica.

**CASTELVETRO** - La riflessione del parroco: «Signore facci capire che cosa vuol dire essere famiglia»

## «Cinzia non sia morta invano»

### Ieri i funerali della Agnoletti, strangolata dal compagno

**CASTELVETRO** - E' stato celebrato ieri mattina nella chiesa dello Spirito Santo di Castelvetro il funerale di Cinzia Agnoletti, la donna di 51 anni strangolata nel settembre scorso dal compagno Gianpietro Gilberti. Un delitto - l'ennesimo caso di femminicidio, maturato in un ambiente familiare compromesso da tempo - che aveva fortemente impressionato l'intera provincia.

A presiedere le esequie è stato il parroco di Castelvetro, don Mauro Manica, che nella sua omelia ha preferito astenersi da riferimenti diretti all'assassinio della donna. Prendendo spunto da un passo del vangelo che narra dei miracoli di Gesù e della gente che lo fermava per supplicare guarigioni, il sacerdote ha fatto un parallelismo con i fedeli che si trovavano ora davanti al Signore: «Consegniamo a lui Cinzia - ha detto - la sua vita e la sua morte. Lo facciamo senza commenti ulteriori. Dopo tanti mesi, Signore, siamo qui davanti a



**CASTELVETRO** - Sopra Cinzia Agnoletti, a sinistra un momento dei funerali celebrati ieri nella chiesa dello Spirito Santo (foto Lunardini)

te, punto e basta. Tu vedi tutto, nel cuore e nella mente, dunque sai come è maturato questo gesto così tremendo, hai visto tutto. Aiutaci tu, Signore e facci capire cosa vuol dire oggi essere famiglia, perché non basta il sentimento ma ci vuole un cammino, una crescita. E nelle tragedie come questa aiutaci a percepire

un insegnamento per fare in modo che Cinzia non sia morta invano».

All'interno della chiesa hanno preso posto amici e conoscenti, ma anche il giovane figlio della coppia. C'era anche una delegazione dell'amministrazione comunale, con il sindaco Luca Quintavalla e gli assessori Pierluigi

Fontana e Chiara Bruni.

Dopo la mesta cerimonia i partecipanti si sono spostati sul sagrato della chiesa per assistere alla partenza del feretro alla volta del cimitero di Forlì dove Cinzia è stata sepolta. La donna era infatti forlivese, anche se da parecchi anni abitava a Castelvetro con Gilberti, in via Stazione sulla strada provinciale dei Due Ponti. Lavorava in un ristorante di Cremona e la sera dell'omicidio aveva fatto ritorno da poco quando è scattato il litigio sfociato in assassinio. Alla base di tutto una banale discussione, degenerata a tal punto che il compagno ha prima colpito la donna con un pugno e poi l'ha soffocata con cuscini e mettendole un sacchetto in testa. Poi sembra che abbia tentato il suicidio in vari modi, prima di mandare un messaggio al figlio, invitandolo a chiamare i carabinieri. Adesso Gilberti è nel carcere di Piacenza in attesa di giudizio, accusato di omicidio volontario.

**Fabio Lunardini**

## Cortemaggiore, raduno e alloro per non dimenticare l'eccidio delle foibe

### Cerimonia ostacolata da pioggia e vento

**CORTEMAGGIORE** - Pioggia e vento hanno accompagnato la commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. In via Martiri delle Foibe l'amministrazione comunale, presente con il vicesindaco Alice Marcotti e l'assessore Fabrizio Devoti, ha deposto una corona d'alloro. Sono intervenuti i carabinieri di Cortemaggiore, con il maresciallo Antonio Cioffi, e le associazioni di volontariato e combattentistiche. Gli interventi ufficiali sono stati

tenuti dal vicesindaco Alice Marcotti e dal presidente provinciale dell'associazione Combattenti e reduci, il generale Raffaele Campus. Il vicesindaco Marcotti ha ricordato che il comune di Cortemaggiore ha sempre celebrato il "Giorno del ricordo" fin dalla sua istituzione.

«La deposizione di una corona d'alloro - ha affermato il vicesindaco - è un piccolo gesto per ricordare chi con la propria vita ha costruito l'identità nazionale. Questa



**CORTEMAGGIORE** - La commemorazione in via Martiri delle foibe (f. Lunardini)

commemorazione deve servire alle nostre generazioni e a quelle future, perché non si

ripetano più barbarie come la tragedia delle foibe».

**I. t.**

«Siamo qui - ha spiegato in apertura il presidente dell'Asd Calcio Carpaneto Giuseppe Rossetti - non per cercare uno scontro con il Comune, ma per informare e per far capire cosa succederà se non dovessero essere realizzati a breve gli interventi sull'impiantistica promessi e programmati». L'incontro di giovedì faceva seguito a quello di fine ottobre scorso; il progetto in corso prevede la realizzazione di un campo in sintetico, di un nuovo campo in erba naturale e degli spogliatoi. In quell'occasione, il sindaco Zanrei aveva annunciato la semina già avvenuta del nuovo campo a undici, dichiarato pronto per la primavera in arrivo. Inoltre, il primo cittadino aveva annunciato anche l'iter già avviato per realizzare il pozzo a servizio dei due campi. «Abbiamo in-

terpellato - ha proseguito Rossetti - un geometra, Giuseppe Cavozzi, per realizzare, di concerto con il Comune, un progetto definitivo che permetta di avere un quadro complessivo della struttura, che ne permetta un'esecuzione a stralci e ne quantifichi anche il costo totale. La priorità è la sistemazione dei nuovi spogliatoi, che attualmente mancano d'arredamento, e dei relativi accessi ai due campi. A ruota poi ci sono l'illuminazione del campo sintetico, la sistemazione dell'illuminazione del campo in erba e il pozzo per l'irrigazione». L'amministrazione comunale ha ribadito la propria volontà di realizzare al più presto gli interventi, spiegando che diversi lavori sono già stati appaltati. Tutto questo nell'ottica del grido d'allarme lanciato nei mesi scorsi da Rossetti in vista della ripresa, negli ultimi giorni di febbraio, dei campionati provinciali. «E' importante - ha spiegato il presidente della società biancazzurra - che gli interventi vengano realizzati al più presto, anche e soprattutto in vista della prossima stagione agonistica: viceversa, i campionati giovanili sarebbero a forte rischio, perché non si possono far allenare dodici squadre sul sintetico e farne giocare otto su un campo in erba. Appreziamo la buona volontà dell'Amministrazione comunale, anche se qualche dubbio sulla disponibilità finanziaria c'è».

**Luca Ziliani**

## MONTICELLI, VENERDÌ

### Luci spente per educare al risparmio

**MONTICELLI** - (flu) Venerdì il Comune di Monticelli aderirà a "M'illumino di meno", festa del risparmio energetico arrivata alla decima edizione.

Dalle ore 18 alle ore 19,30 saranno spenti i lampioni di via Martiri della libertà e il sindaco Michele Sfriso ha invitato tutti gli abitanti ad aderire a loro volta spegnendo luci e dispositivi elettrici non indispensabili.

Si tratta, viene sottolineato, di un modo per sensibilizzare tutti al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente; già in passato il Comune aveva aderito a questa campagna.

## Monticelli, in biblioteca per studiare in gruppo e imparare a fare web-radio

**MONTICELLI** - Officina dello Studio e RadioRoad Web Radio sono le due nuove iniziative intraprese dalla cooperativa sociale L'Arco, pensate per le ragazze e i ragazzi di Monticelli. Da giovedì scorso, e ogni giovedì dalle 15,30 alle 18, i giovani del paese trovano uno spazio accogliente per studiare in gruppo, chiamato appunto Officina dello Studio: si tratta di un'area di incontro settimanale presso la biblioteca comunale, pensata per i ragazzi delle scuole superiori di secondo grado e per gli universitari. Il gruppo funzionerà attraverso quella che viene definita "peer to peer education", cioè uno spazio di condivisione tra pari in cui i ragazzi più grandi o più preparati in determinate materie potranno dare una



**Ragazze e ragazzi aiuteranno i più giovani a studiare** (f. Lunardini)

mano ai più giovani o meno forti in certe aree di studio. Si assisterà ad uno scambio di competenze e nozioni, in modo divertente e coinvolgente. Lezioni a costo zero, ma anche un momento per fare nuove conoscenze. Con l'iniziativa RadioRoad web radio, invece, i giovani di Monticelli e dintorni sono

chiamati a costruire da zero una web radio locale cimentandosi come conduttori, inviati speciali, redattori giornalistici e dj musicali.

L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto "Lo spazio che include: voci e suoni dalla giovane radio web della Val d'Arda". Si tratta di un'iniziativa finanziata dalla Legge regionale 14/08 e che prevede la partecipazione del Comune di Fiorenzuola come ente capofila, dei Comuni di Gropparello, Lugagnano, Monticelli e della Cooperativa sociale L'Arco, che parteciperà attraverso la propria rete di spazi e progetti educativi e di aggregazione giovanile nei comuni coinvolti. Il progetto si avvale anche della collaborazione del Comune di Alseno

che, sulla scorta di un'esperienza simile realizzata in passato, offrirà la propria attrezzatura e strumentazione tecnica utile per la web radio. Il quartier generale dell'intero progetto sarà presso il Centro di aggregazione giovanile "Arcobus" di Fiorenzuola, a cui farà riferimento anche il gruppo di ragazzi di Monticelli, nei locali di Largo Mazzini messi a disposizione grazie alla collaborazione tra Comune e Ausl. Tutti i ragazzi e le ragazze sono stati invitati a partecipare e a inserirsi nelle iniziative anche in corso d'opera. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina creata da coop L'Arco sul social network Facebook all'indirizzo [www.facebook.com/garlicpeople](http://www.facebook.com/garlicpeople). I monticellesi sono inoltre invitati a prendere parte ai pomeriggi di studio del giovedì, anche per rendersi conto di come funziona l'attività del centro di aggregazione giovanile.

**Fabio Lunardini**

## CASTELVETRO

### Il sindaco: «Sui conti del Comune non ho offeso nessuno»

**CASTELVETRO** - Sul dibattito politico in merito ai conti pubblici di Castelvetro, l'attuale sindaco Luca Quintavalla replica al suo predecessore Francesco Marcotti. «Non ho offeso - afferma Quintavalla - e accusato nessuno a livello personale, né mai ho affermato bugie, citando sempre numeri e informazioni certificate dal responsabile Ragioneria e dal revisore dei conti, che non ho scelto io. Penso di non aver bisogno di lezioni di stile e di etica: stiamo cercando di svolgere al meglio e in ottica di servizio questo gravoso compito, con l'obiettivo di migliorare la situazione e di poter guardare con più serenità al futuro».